



## *Presidenza del Consiglio dei ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

**Intesa, ai sensi dell'articolo 28, comma 8, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, sullo schema di regolamento dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, per le modalità di autogestione del *budget* di progetto.**

Rep. atti n. 131/CU del 7 novembre 2024

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 7 novembre 2024:

**VISTA** la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante “Delega al Governo in materia di disabilità”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” e, in particolare, l'articolo 28, il quale prevede:

- al comma 1, che il cd “*budget* di progetto” sostiene l'attuazione del progetto di vita della persona con disabilità ed è costituito, in modo integrato, dall'insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche e private, attivabili anche in seno alla comunità territoriale e al sistema dei supporti informali;
- al comma 8, che la persona con disabilità può anche autogestire il *budget* con l'obbligo di rendicontare secondo quanto preventivamente previsto nel progetto, nel rispetto delle modalità, dei tempi, dei criteri e degli obblighi di comunicazione definiti con regolamento dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo;

**VISTA** la nota del 17 ottobre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16405, con la quale il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per le disabilità ha trasmesso lo schema di regolamento in oggetto, corredato degli assensi tecnici delle regioni, di ANCI e di UPI e dei formali assensi dei Ministeri concertanti, chiedendone l'iscrizione alla prima seduta utile di questa Conferenza;

**VISTA** la nota del 17 ottobre 2024, prot. DAR n. 16419, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha diramato la documentazione suddetta ai Ministeri concertanti, alle regioni e agli enti locali;

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta del 7 novembre 2024 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di valutare alcune osservazioni, non vincolanti, rappresentate dalla Regione Lombardia e riportate nel documento trasmesso, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;



## *Presidenza del Consiglio dei ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

- l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- il rappresentante del Ministro per le disabilità ha preso atto di quanto rappresentato;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo;

### **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 28, comma 8, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, sullo schema di regolamento dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, per le modalità di autogestione del *budget* di progetto.

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli

7/11/2024



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/133/CU03/C7-C8

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI REGOLAMENTO DELL'AUTORITÀ POLITICA  
DELEGATA IN MATERIA DI DISABILITÀ, DI CONCERTO CON I MINISTRI  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DELLA SALUTE, DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI, PER LE MODALITÀ DI AUTOGESTIONE DEL BUDGET DI  
PROGETTO**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 28, comma 8, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62*

**Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con la richiesta di valutare le seguenti osservazioni, non vincolanti, rappresentate dalla Regione Lombardia:

**1. All'art. 19 si rileva un disallineamento di tempistiche tra questo decreto e le indicazioni inserite nel DLgs 62/2024:**

**Art. 19 (Entrata in vigore)**

Il testo dell'articolo prevede che: "1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana".

Si chiede di valutare la richiesta di allineare l'entrata in vigore del decreto alle tempistiche già declinate dal Dlgs 62/2024 e nel dettaglio:

- **l'art. 24 comma 4** prevede che entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Dlgs 62/2024, ovvero il **30 dicembre 2024** le Regioni stabiliscono le modalità di riordino e unificazione all'interno delle UVM delle attività e dei compiti svolte dalle stesse;
- **l'art. 29 comma 1**, prevede che le regioni disciplinino i profili soggettivi per l'individuazione per il referente dell'attuazione del progetto di vita;
- **l'art. 40 comma 2**, prevede l'applicazione del DLgs 62/2024 sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2026. Sono esclusi i territori interessati alla sperimentazione delle disposizioni relative alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita (di cui all'art 33 del DLgs in parola) di durata annuale a partire dal **1° gennaio 2025**.

**2. All'art. 1 invece sarebbe più opportuno definire una forma di delega giuridicamente più vincolante:** si evidenziano perplessità rispetto alla formulazione dell'articolo con particolare riferimento alla riconduzione delle responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie e della relativa rendicontazione nel caso di individuazione di un delegato che viene individuato attraverso lo

strumento “progetto di vita” che per quanto sia sottoscritto da funzionari pubblici non appare avere la stessa forza di altri atti di delega formale (es. procura).

#### **Art. 1 (Finalità e definizioni)**

**Il testo dell’articolo al comma 2 lettera b** indica quale responsabile dell’autogestione anche un soggetto delegato, come di seguito riportato.

«*responsabile dell’autogestione*»: la persona con disabilità, il genitore del minore con disabilità, il tutore o amministratore di sostegno o il **soggetto delegato**, anche nel progetto di vita, a compiere i singoli atti occorrenti per l’autogestione e a garantire la rendicontazione.

Si richiamano anche le esemplificazioni riportate nella relazione illustrativa (pag. 2) e nello specifico:

*“Inoltre, potrebbe accadere che il progetto di vita deleghi espressamente il compimento di singoli atti a ad altra persona puntualmente identificata. Per esempio, potrebbe essere delegato il genitore di una persona maggiorenne con disabilità intellettiva priva di misura di protezione giuridica o una persona scelta dalla persona con disabilità visiva per maggiore fiducia e praticità rispetto al compimento del tutto da parte sua in prima persona”.*

Roma, 7 novembre 2024

